

MONOPOLI

La Montedison controlla anche la SNIA Viscosa

A pag. 6

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ASSICURAZIONI

Le compagnie insistono per ulteriori aumenti

A pag. 6

La Direzione dello «Scudo crociato» prende tempo ed evita impegni chiari sulla questione delle elezioni

La DC tenterà nuove manovre

Contrasti sulla formula di governo - Propensione per il monocolore, una soluzione che Moro e altri dirigenti dc dichiarano di avversare - Andreotti riferisce a Leone sul fallimento del «vertice» e si incontra col segretario del PLI - Intervista di Pajetta

LE CARTE SONO TUTTE IN TAVOLA

IL GIORNALE della Democrazia cristiana sostiene che noi mettiamo per la gola, quando accusiamo la DC di sterzata a destra. Veniamo ai fatti. Martedì l'on. Andreotti, dirigente democristiano incaricato di formare il nuovo governo, ha riunito i quattro partiti. Sono parole di centro-sinistra per esporre il suo programma, che è — dobbiamo presumere — anche il programma della DC. L'occasione era impegnativa e — come dire? — assai attesa, dato il succedersi innumerevole di sterili «vertici» o l'imminente ormai strano dei problemi. E perciò siamo andati a leggere con grande curiosità le proposte di Andreotti. Vediamole nel testo ufficiale che ne ha dato il «Popolo»: capitolo per capitolo.

venti repressivi di questo mondo non faranno che incancrenire la situazione. Ed è tutto qui il programma democristiano; il resto sono solo frasi generiche sull'«adeguamento» dello Stato o promesse di «studio» (come per l'entrata in vigore dell'IVA ecc.). Non sorprende che esso termini con l'invocazione aperta del referendum sul divorzio, a conferma che la posizione attuale della DC su questo punto politico essenziale non è un «episodio», ma fa tutt'uno con una linea chiusa e arretrata sui problemi più brucianti sul tappeto.

UNA scelta; e l'on. Andreotti è troppo intelligente per non sapere di che razza di scelta si tratti. Se mai può sorprendere che la dirigenza democristiana abbia potuto ritenere che una tale pietanza fosse accettabile dal Partito socialista. Del resto l'una o l'altra dirigenza democristiana comincia a guardare ad altri alleati, ad altre compagnie (come è avvenuto per la Presidenza della Repubblica) oppure propone ormai apertamente al Partito socialista un compito di puro condizionamento corporativo e settoriale.

Política economica: tutto ciò che il presidente incaricato indica è «una linea di interventi da adottare soprattutto per i tre settori della piccola e media industria, del lavoro autonomo e dell'edilizia», aggiungendo per sovrappiù «un riguardo speciale per il Sud e per le zone depresse del Centro-Nord». Quali siano tali «interventi», che cosa rappresentino di diverso o di nuovo rispetto alla linea seguita finora, in che consista il «riguardo speciale» di cui si parla, tutto questo è assolutamente ignoto. Sono parole nel Paese ventose aspre come quelle riguardanti la sorte della struttura industriale di Napoli (per non parlare di Roma). E' in atto un dibattito sulla politica delle Partecipazioni statali, sia per ciò che riguarda la politica degli investimenti, sia per l'atteggiamento da assumere di fronte a importanti rivendicazioni operaie (vedi Alfa Romeo). E' esplosa il caso clamoroso — e rivelatore — dell'aumento dei prezzi della Fiat. C'è una discussione e uno scontro sui ritardi niente affatto casuali nell'attuazione della legge per la casa. Riemerge la questione delle pensioni, non solo come problema di giustizia, ma come uno degli strumenti economici per contribuire a una espansione della domanda. Sono tutti nodi su cui il programma Andreotti non sa o non vuole dire assolutamente nulla.

ANDIAMO avanti. Agricoltura: l'unica proposta che viene avanzata concerne l'adeguamento delle strutture agrarie alle decisioni del MEC. Di «riforme» se ne parla soltanto nel senso di proporre che si torni indietro rispetto alle modifiche apportate nel dicembre 1970 alle norme sui fitti agrari. La questione della trasformazione della colonia e della mezzadria in affitto non è nemmeno nominata; cioè: non si vogliono toccare neanche le strutture più ammutolite, il che significa non voler nemmeno sfiorare il problema del Mezzogiorno.

Quanto al cosiddetto tema dell'«ordine», non si fa il più pallido cenno alla lotta contro le organizzazioni fasciste e si invoca invece il «rispetto» verso la polizia, si fa un'oscura allusione alla «sicurezza nel lavoro», che a noi ha fatto subito pensare alla catena tragica degli omicidi bianchi nelle fabbriche e che invece va subito a parare alla «tutela dei dirigenti d'azienda». Circa la crisi lacereante che scuote la scuola, tutto è ridotto ai «fermei polemici che rischiano di compromettere la funzione formativa degli istituti», senza nemmeno sospettare che proprio questa funzione formativa è in sfacelo e in discussione, per cui se non si affronta questo nodo tutti gli inter-

Dopo un «vertice» quadripartito DC-PSI-PSDI-PCI che è servito soltanto a mettere a verbale i dissensi esistenti (e quindi a dare elementi al presidente della Repubblica in vista di una decisione di scioglimento delle Camere), la Direzione democristiana è passata ieri sera a discutere sul tipo di governo che dovrebbe rimanere in carica nel caso di ricorso anticipato alle urne. Un governo di coalizione o un monocolore? Ed eventualmente, quale governo di coalizione, con l'appoggio di quali forze? Lo scontro all'interno della DC riguarda ora questo punto, nel quale si concentrano, del resto, alcune delle questioni toccate dal tentativo di svolta a destra della DC. La maggioranza democristiana vede nel tipo di governo da tenere in carica al momento delle elezioni sia un vettore elettorale per rivolgersi alle frange di elettorato di destra, sia una indicazione per il «dopo elezioni». Al vertice della DC, una maggioranza di forze appare oggi orientata per il monocolore, cioè per un governo che — nelle intenzioni dei proponenti dorotei, fanfaniani, tavianei, scelbiani — dovrebbe agire con maggiore spregiudicatezza per il recupero sul versante destro dell'elettorato, senza, nello stesso tempo, vincolarsi al partito ad una preesistente combinazione ministeriale. Ovviamente, la quadratura dei due aspetti del problema, vale a dire di quello spiccatamente elettorale e di quello governativo post-elettorale, non è così semplice e scontata come ritengono taluni. Resta il fatto che uno schieramento maggioritario, nella DC, persegue oggi l'obiettivo del massimo spostamento a destra possibile.

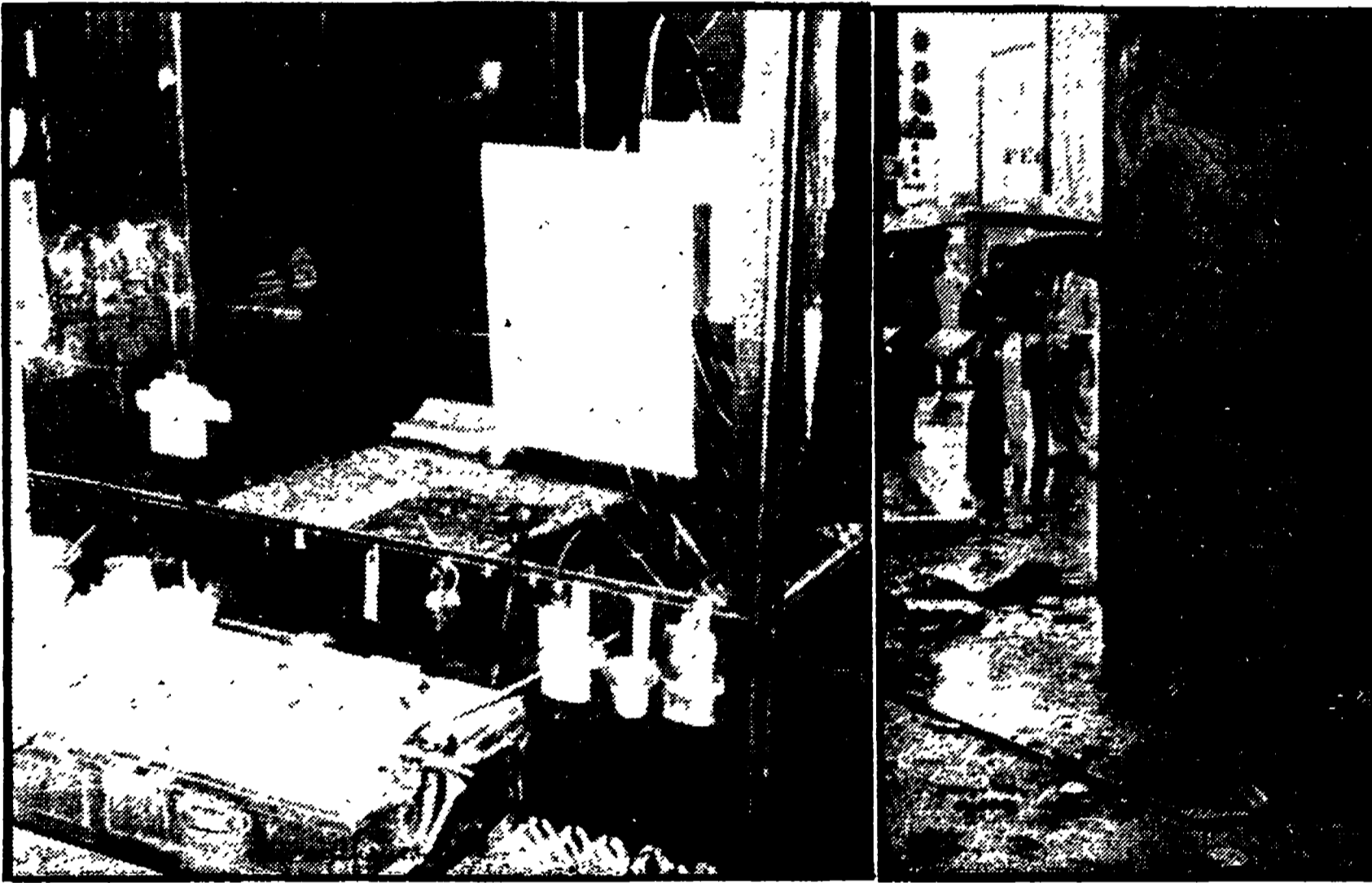
Sul tipo di governo che dovrebbe gestire le elezioni anticipate, nella DC la discussione è molto accesa, tanto che lo stesso Forlani, introducendo il dibattito in Direzione, ha posto la questione in modo problematico. Secondo quanto si è saputo, il segretario della DC avrebbe detto che le soluzioni da prospettare potrebbero essere tre: 1) un monocolore dc, che è stato definito «programmatico»; 2) un governo di coalizione del quale non sono state specificate le componenti (e, in effetti, la gamma delle combinazioni possibili, pur non essendo molto larga, presenta tuttavia diverse alternative...); e 3) «persino» (così avrebbe detto Forlani) la conferma del governo Colombo. Riguardo alla formula del mandato, Andreotti avrebbe osservato che dopo la riunione della Direzione dc egli potrebbe «muoversi con più libertà». Anche nell'intervento conclusivo, Forlani si è riferito soltanto alla possibile scelta tra governo di coalizione e monocolore. Il segretario dc ha parlato anche di «probabilità di elezioni anticipate (per la prima volta)»; si è detto scettico sulle possibilità di tenuta di un bicoloro DC-PSDI; ed ha scartato, inoltre, l'ipotesi di un governo in grado di restare, evitando le elezioni anticipate, fino alla fine della legislatura. Andreotti avrebbe insistito sulla preminenza della linea politica rispetto alla formula di governo. E tutti e due, infine, avrebbero detto che è necessario «non turbare il quadro politico» (in altre parole, essi si preoccupano di ridurre gli effetti laceranti della scelta di destra dc). Infine, è stato preannunciato che la Direzione dc non si riunirà più fino a quando non sarà costituito il governo. La delegazione dc ha ricevuto il mandato (il documento finale è stato approvato poco dopo la mezzanotte) di condurre la trattativa, senza vincoli rigidi per quanto riguarda la formula di governo. Le sinistre dc hanno interpretato il documento finale, approvato all'unanimità, nel senso, che nel caso si prospetti una soluzione «non concordata» della crisi (cioè

«non concordata» della crisi (cioè) c. f. (Segue in ultima pagina)

DOPO LE CRIMINALI IMPRESE DINAMITARDE DI IERI A MILANO

Forte risposta popolare e democratica agli attentati fascisti all'Unità e ai monumenti della Resistenza

Oggi sciopero generale di protesta di un quarto d'ora a Milano e di mezz'ora a Livorno, proclamato dai tre sindacati - Sdegnata presa di posizione del Consiglio regionale lombardo - La solidarietà delle Federazioni della stampa e degli editori - Sospensioni del lavoro nelle fabbriche, nelle redazioni e nelle tipografie dei giornali milanesi - Ininterrotto afflusso ai monumenti colpiti - Un messaggio del Presidente della Camera



MILANO - Effetti degli attentati dinamitardi fascisti: un ufficio dell'Unità (a sinistra) e il monumento partigiano di piazzale Loreto (a destra) danneggiati dalle esplosioni

Il forte movimento di lotta per migliori condizioni di vita e di lavoro

Primo successo per la SAVA di Portomarghera

Mobilitati i braccianti dopo il «no» degli agrari

Dopo quindici mesi di iniziative unitarie, strappato l'impegno di evitare qualsiasi licenziamento dei lavoratori delle fabbriche del gruppo svizzero - 1.700.000 lavoratori agricoli pronti allo sciopero - Alleanza e Coldiretti proseguono le trattative

Un comunicato dell'Ufficio segreteria del PCI

TUTTE LE DOMENICHE UN INSERTO SPECIALE IL PARTITO IMPEGNATO PER LA DIFFUSIONE

Il supplemento speciale dell'«Unità» di domenica scorsa ha incontrato il più largo consenso tra le organizzazioni del Partito, tra i compagni e tra i lettori. Domenica scorsa sono state diffuse centomila copie in più della già alta diffusione giornaliera. E' stato dunque deciso che tutte le domeniche, al posto delle uscite giornaliere, uscirà con un inserto speciale di quattro pagine dedicato al problema più vivo delle masse lavoratrici e del dibattito politico attuale.

OGGI cominciano

TRA le vicende, tumultuose o segrete, della crisi, ogni tanto affiora, come se fosse un delitto, il presidente Colombo, sopravvissuto a se stesso. Gli sono bastati pochi minuti, si può dire, per cadere nella più incondizionata dimissionarietà, e mentre ancora di sentirsi di presidente con rimpianto: «Quando c'era Scelba... oppure: «Sotto la presidenza di Zoli...» o addirittura: «Al tempo di Pella...» si sente che nessuno dirà mai: «Con Colombo...» la sua presidenza, ballerina e vana, essendo trascorsa come una inconcludente domenica, quando si passa il tempo a cercare un cinema e poi si resta in casa a persuadersi dolcemente che tutto sommato si poteva benissimo non essere nati.

Dalla nostra redazione MILANO 10. Immediata e decisa la risposta di Milano democratica ai tre criminali attentati fascisti che hanno fatto stanotte da drammatico contrappunto al tentativo di svolta a destra: domani tutte le attività di Milano e provincia si fermeranno per un quarto d'ora, dalle 15 alle 15.15. La decisione è stata adottata dal Comitato permanente per la difesa antifascista dell'ordine repubblicano, un organismo largamente unitario che rappresenta il punto di incontro dell'impegno politico e della difesa antifascista di domani sono esclusi solo i servizi ferroviari. I tre sindacati hanno lanciato un appello ai lavoratori perché durante lo sciopero si effettuino brevi assemblee e si esprimano con ordini del giorno i motivi della mobilitazione popolare che ha fatto scattare il nostro sciopero. Lo sciopero è stato lanciato dal comitato permanente per la difesa dell'ordine repubblicano.

Longo all'Unità

Il compagno Longo, segretario generale del PCI, ci ha inviato questo messaggio: «Il vile attacco terroristico contro la tipografia e la redazione dell'«Unità» di Milano e alle lepidi partigiane riempie di indignazione tutti i comunisti italiani. Questi attentati nascono nel clima creato dai tentativi e dalle pressioni antidemocratiche e reazionarie contro i comunisti del lavoro e contro ogni politica riformatrice. Non a caso la violenza fascista si rivolge contro il nostro glorioso giornale e contemporaneamente contro i simboli che ricordano i Martiri della Resistenza. Ciò accende perché il nostro Partito e il suo giornale hanno combattuto e combattono da sempre a destra della lotta unitaria contro il fascismo e perché, anche in questi giorni, hanno contribuito a questa battaglia smascherando le colpe del segretario del MSI. Noi salutiamo la vasta risposta unitaria e democratica a queste nuove imprese fasciste come la prova della coscienza antifascista di Milano e del Paese. Noi ribadiamo che occorre applicare immediatamente e con rigore le disposizioni costituzionali e le leggi contro i gruppi fascisti e le bande squadriste. Chiamiamo tutti i compagni a rispondere rafforzando l'unità antifascista e tutta la nostra battaglia politica e sindacale, accendendo ancora la forza del nostro giornale. Buon lavoro a tutti i compagni dell'«Unità»».

Oggi a Versailles l'assemblea mondiale per l'Indocina

Vasta partecipazione di italiani e americani alla grande manifestazione per la pace. Gli USA, prendendo a pretesto che il governo francese non ha vietato l'assemblea, si rifiutano di fissare la nuova data per le sedute della conferenza a quattro.

Alleanza aumento delle forze aggressive americane nel golfo del Tonchino

Alleanza aumento delle forze aggressive americane nel golfo del Tonchino. Un'altra portuale, dopo la «Constellation», già in azione, si prepara a raggiungere l'Indocina. Siamo di allarme delle truppe USA a Saigon.

Un vasto movimento è in atto nelle fabbriche, nelle campagne, nelle città. Occupazione, riforme, rivendicazioni aziendali, rinnovo di importanti contratti sindacali, quello che riguarda 1.700.000 braccianti, sono i temi di fondo del movimento che impegna grandi masse di lavoratori. Il padronato industriale, mentre nei documenti della Confindustria si formulano proposte per la occupazione, proposte che non hanno alcun fondamento come hanno dimostrato CISL e UIL, prosegue nell'attacco all'occupazione, oppone ostacoli e assurdi rifiuti di fronte alle richieste dei sindacati, per creare nuove condizioni di lavoro nelle fabbriche. Il padronato agrario persegue apertamente un disegno di radicalizzazione delle tensioni sociali e politiche — come è stato affermato dalle tre Confederazioni — respingendo le proposte di mediazione del ministro del Lavoro per il rinnovo dei braccianti.

Oggi a Versailles l'assemblea mondiale per l'Indocina

Vasta partecipazione di italiani e americani alla grande manifestazione per la pace. Gli USA, prendendo a pretesto che il governo francese non ha vietato l'assemblea, si rifiutano di fissare la nuova data per le sedute della conferenza a quattro.

Alleanza aumento delle forze aggressive americane nel golfo del Tonchino

Alleanza aumento delle forze aggressive americane nel golfo del Tonchino. Un'altra portuale, dopo la «Constellation», già in azione, si prepara a raggiungere l'Indocina. Siamo di allarme delle truppe USA a Saigon.

Alleanza aumento delle forze aggressive americane nel golfo del Tonchino

Alleanza aumento delle forze aggressive americane nel golfo del Tonchino. Un'altra portuale, dopo la «Constellation», già in azione, si prepara a raggiungere l'Indocina. Siamo di allarme delle truppe USA a Saigon.

La solidarietà dell'on. Pertini

Il presidente della Camera, on. Pertini, ha inviato al direttore dell'«Unità», compagno Tortorella, il seguente telegramma: «Esprimo la mia fraterna solidarietà al giornale dell'«Unità», bersaglio del nuovo teppismo fascista, che ricorda il teppismo degli anni venti». Contro questo risorgere della violenza fascista debbono reagire tutti gli uomini liberi, perché sia difesa il nome prezioso della libertà, la cui riconquista tanti sacrifici è costata al nostro paese. Saluti fraterni, Sandro Pertini».

Il presidente della Camera, on. Pertini, ha inviato al direttore dell'«Unità», compagno Tortorella, il seguente telegramma: «Esprimo la mia fraterna solidarietà al giornale dell'«Unità», bersaglio del nuovo teppismo fascista, che ricorda il teppismo degli anni venti». Contro questo risorgere della violenza fascista debbono reagire tutti gli uomini liberi, perché sia difesa il nome prezioso della libertà, la cui riconquista tanti sacrifici è costata al nostro paese. Saluti fraterni, Sandro Pertini».





Ferma denuncia delle organizzazioni sindacali

Le difficoltà del settore e le menzogne strumentali del padronato

Aperto disegno di provocazione perseguito dalla Confagricoltura

L'occupazione dei tessili diminuita nel '71 del 10%

Iniziativa della CGIL, CISL e UIL per dare il massimo vigore e ampiezza alla lotta dei braccianti - Grande mobilitazione per lo sciopero di quarantotto ore - Positiva valutazione sulla disponibilità alla trattativa della Alleanza e della Coldiretti - Duro attacco degli agrari al ministro del Lavoro on. Donat Cattin

Martedì prossimo incontro al ministero del Lavoro - Oggi si fermano le fabbriche di Prato - Nello scorso anno sono stati conclusi 1400 accordi

1.700.000 braccianti preparano lo sciopero di 48 ore per i giorni 17 e 18. È questa la prima risposta dei sindacati al gravissimo e provocatorio atteggiamento della Confagricoltura...

Le segreterie confederali denunciano a tutti i lavoratori italiani e all'opinione pubblica il ruolo antisindacale che si è assunta la Confagricoltura...



Uno sciopero generale per la difesa dell'occupazione e per le riforme, cui hanno partecipato oltre 30.000 lavoratori, ha bloccato ogni attività nella zona ovest della «cintura» torinese...

Nella industria tessile ed anche dell'abbigliamento è stato portato nel 1971, il più duro attacco alla occupazione. Si può ritenere che i posti di lavoro siano diminuiti del 10 per cento...

Le difficoltà del settore e le menzogne strumentali del padronato. Oggi si fermano le fabbriche di Prato...

Giovedì prossimo sciopera la categoria

Metallurgici milanesi in lotta con l'ALFA

L'assemblea dei delegati - Sottolineato il rapporto di resistenza dell'azienda e disegno politico di destra

Dalla nostra redazione

MILANO, 10

Intrecciatissima è la situazione politica, metalmeccanica milanese scendano in sciopero giovedì prossimo. L'estensione del sciopero sarà la durata di due ore...

Breschi, nella relazione ha illustrato le ragioni del fallimento dell'Alfa Romeo...

Il disegno delle forze conservatrici che stanno alle spalle del gruppo dirigente del complesso Alfa Romeo...

Primo successo della lotta degli operai e delle forze democratiche

NESSUN LICENZIAMENTO ALLA SAVA

Voto unanime sull'accordo alla assemblea dei lavoratori - Ancora aperte alcune questioni - Entro la prossima settimana nuovo incontro al ministero del Lavoro - Modificate le proposte del governo

Dal nostro corrispondente

VENEZIA, 10

Mantenimento dei livelli di occupazione; garanzia assoluta che nessun licenziamento sarà effettuato; ingresso delle Partecipazioni Statali al 50% nella società SAVA...

nuovo stabilimento (SAVA-EPIM) che occuperà, appunto, i lavoratori che saranno immessi in cassa integrazione...

Organizzato dall'Alleanza per profonde trasformazioni agrarie

Grande corteo di contadini per le strade di Cerignola

Sollecitata la immediata applicazione della legge sull'affitto - Il discorso del compagno Attilio Esposto

Dal nostro corrispondente

CERIGNOLA, 10

Nel corso di una forte manifestazione contadina alla quale hanno preso parte migliaia di coltivatori della provincia di Foggia...

zioni agrarie per colpire la rendita padronale, si è chiesta l'attuazione del piano di irrigazione...

Roberto Consiglio

Alla percentuale di radioattività alle «Fucine» baresi

Alle Fucine Meridionali, la fabbrica metalmeccanica a partecipazione statale della zona industriale di Bari...

Sergio Garavini

Marcando con voto unanime, il grande valore politico di questo successo...

La Confagricoltura - ha detto Rositto - ha prima imposto una rottura delle trattative in sede sindacale...

Torino

115 licenziamenti all'Oreal: pronta risposta operaia

TORINO, 10

Centocinquanta lavoratori della OREAL di Settimo hanno ricevuto ieri la lettera di licenziamento...

Domenico D'Agostino

Un'importante variazione rispetto a quell'ipotesi riguarda, in primo luogo, il numero di lavoratori da licenziare...

Le altre novità sono le seguenti: 1) nessun operaio sarà licenziato; 2) sessanta impiegati che risultano eccedenti usciranno dalle SAVA...

Firenze

Per la Stice manifestazione del gruppo Zanussi

Domani avrà luogo a Firenze una manifestazione nazionale dei lavoratori del gruppo Zanussi...

Le conquiste dei fittavoli debbono essere collegate strettamente a nuove misure legislative per la difesa del piccolo proprietario contadino...

Franco Martelli

Per la Stice manifestazione del gruppo Zanussi

CONTRO I LICENZIAMENTI SCIOPERO IERI A PERUGIA

PERUGIA, 10

Centinaia di lavoratori e 10 lavoratori del Perugino hanno espresso, oggi, nel corso della manifestazione unitaria indetta dalle tre organizzazioni sindacali...

Sergio Garavini

Vasta solidarietà con le fabbriche in lotta

CONTRO I LICENZIAMENTI SCIOPERO IERI A PERUGIA

PERUGIA, 10

Centinaia di lavoratori e 10 lavoratori del Perugino hanno espresso, oggi, nel corso della manifestazione unitaria indetta dalle tre organizzazioni sindacali...

Sergio Garavini

Vasta solidarietà con le fabbriche in lotta

CONTRO I LICENZIAMENTI SCIOPERO IERI A PERUGIA

PERUGIA, 10

Centinaia di lavoratori e 10 lavoratori del Perugino hanno espresso, oggi, nel corso della manifestazione unitaria indetta dalle tre organizzazioni sindacali...

Sergio Garavini

La scelta di Gioiatauro non è stata casuale...

Rilancio in Calabria dell'azione sindacale

GIOIATAURO, 10

Creare un vasto e articolato movimento di lotte per imporre l'avvio di una politica di piena occupazione...

Franco Martelli

Dal nostro inviato

GIOIATAURO, 10

Creare un vasto e articolato movimento di lotte per imporre l'avvio di una politica di piena occupazione...

Sergio Garavini

Importante convegno a Gioia Tauro

Rilancio in Calabria dell'azione sindacale

GIOIATAURO, 10

Creare un vasto e articolato movimento di lotte per imporre l'avvio di una politica di piena occupazione...

Sergio Garavini

direzioni: a consolidare il terreno di trasmissione...

GIOIATAURO, 10

Creare un vasto e articolato movimento di lotte per imporre l'avvio di una politica di piena occupazione...

Sergio Garavini

Importante convegno a Gioia Tauro

Rilancio in Calabria dell'azione sindacale

GIOIATAURO, 10

Creare un vasto e articolato movimento di lotte per imporre l'avvio di una politica di piena occupazione...

Sergio Garavini

Provocazioni della Singer

contro il personale

Il personale in produzione della Singer, in lotta da vari mesi per la definizione di un contratto integrativo aziendale...

Catania: è un infermiere dell'istituto

# Un arresto per l'uccisione del subnormale

Il ragazzo era fuggito e ripreso fu ferito mortalmente a colpi di cacciavite - L'accusato nega tutto - Il mandato di cattura

CATANIA, 10. Un aiuto infermiere dell'istituto «S. Maria del Carmelo» di Pedara, Giuseppe Spanò, di 21 anni, è stato arrestato dai carabinieri per l'uccisione del ragazzo subnormale Fortunato Di Patti, di 13 anni.

ancora di sfuggire e lo Spanò lo ha colpito con un cacciavite per tredici volte procurandogli ferite non mortali. Poi in un momento di paura lo avrebbe soffocato con una sciarpa innescando quindi lo strangolamento con una stringa da scarpe.

## Con una grave decisione scarcerati 5 picchiatori missini

ROVIGO, 10. Con una grave decisione sono stati scarcerati e rimessi in libertà provvisoria su richiesta dei loro difensori, Giuseppe Marcolini, Fernando Zampollo, Franco Facchi, Ulisse Zeggio e Giorgio Maghin, tutti di Badia Polesine, arrestati l'altro giorno su ordine di cattura del pretore di Lendinara, dottor Mazzetti, per apologia di fascismo e violenza privata.

# Il sisma ha bloccato i più poveri sui treni



ANCONA — I più poveri, quelli che abitano nella zona più antica di Ancona, dove la maggior parte delle case è ormai inabitabile, sono costretti ancora a vivere nei treni: ecco una scena che si ripete ogni mattina, la distribuzione del latte

Presso Varese

# Rapina in fabbrica: operaio ferito dai banditi col mitra

Sono quindi fuggiti in auto con 18 milioni

VARESE, 10. Drammatica rapina in una fabbrica di Origgio a 32 chilometri da Varese: mentre tentava di bloccare tre rapinatori che fuggivano con le buste-paga, un operaio è stato raggiunto dalla raffica di un mitra messo in azione da uno dei tre per coprirsi la fuga.

Erano le 10,30 circa quando i tre banditi, passamontagna al viso, pistola e mitra alla mano, dopo aver sequestrato il portiere hanno fatto irruzione nell'ufficio della Malica (manifattura di lino e canapa) dove i due operai erano impegnati a preparare le buste-paga: 18 milioni circa. Fatti consegnare i denari i tre hanno fatto marcia indietro e attraverso di corsa il cortile per raggiungere un'auto che li aspettava all'uscita.

# Mentre continuano sia pure molto più lievi le scosse: ieri tre

# Ancona è già al lavoro per la ripresa

I tre punti fondamentali di una carta di rivendicazioni più urgenti approvati alla Regione - Alloggi, lavoro, sospensione delle tasse e del servizio militare, poteri agli Enti locali - L'impegno assunto dal ministro Lauricella in visita - Critiche del sindaco al governo - La situazione ancora precaria

Dal nostro corrispondente

Un attenuamento del sisma (anche se non sono mancate altre scosse), l'impegno di uno stanziamento immediato di 15 miliardi di lire, assunto dal ministro ai Lavori Pubblici, onorevole Lauricella, per la costruzione di nuovi alloggi, la netta affermazione degli enti locali e della Regione come protagonisti della pressante politica di rinascita, la graduale ripresa — pur se difficile e precaria — delle attività produttive: ecco i punti salienti della odierna giornata, la settimana di Ancona terremotata. Il sisma — sembra implacabile — ha ancora

# Il biondo Tevere diventa bruno



Mancava solo la nafta per rendere completo l'inquinamento del Tevere. Da ieri infatti, il fiume romano è ricoperto da grandi chiazze di fognature, nell'Aniene. Quindi il combustibile è arrivato nelle acque del Tevere. I vigili del fuoco hanno tentato con solventi di limitare i danni: ma numerose chiazze di kerosene sono rimaste per tutto il giorno. Così, da ieri mattina, vaste chiazze di olio nero galleggiano sul Tevere, che, anche senza quest'ultimo episodio, è noto come uno dei fiumi più inquinati d'Italia. NELLA FOTO: Sono visibili sul fiume le chiazze nere.

# Raffineria clandestina scoperta presso Terni

# Trasformavano per i motori il gasolio da riscaldamento

TERNI, 10. Una raffineria clandestina per la trasformazione del gasolio è stata scoperta ad Acquasparta al termine di una operazione della Guardia di Finanza di Terni.

Si moltiplicano gli scandali in Francia

# IL MINISTRO COSTRUIVA INTERI QUARTIERI NEL BOSCO ZONA - VERDE

Dalle evasioni fiscali l'inchiesta sconfinò nei patrimoni fondiari e nelle sovvenzioni industriali - Coinvolti diversi notabili gollisti L'iniziativa dei comunisti appoggiata anche da altri partiti

Dal nostro corrispondente

L'ondata di scandali e di evasioni fiscali più o meno legali che da mesi percuote il regime gollista ha costretto il governo ad uscire dall'incognito silenzioso in cui osservato questa sera alla televisione il ministro delle finanze Giscard d'Estaing s'è impegnato a difendere la legge su «l'ovoir fiscal» — approvata nel 1965 quando Pompidou era primo ministro — che permette ai detentori di pacchetti azionari di dedurre dal loro imponibile una certa aliquota dei dividendi ricevuti. E' grazie a questa legge che, secondo le clamorose rivelazioni di un settimanale parigino, l'attuale primo ministro Chaban-Delmas ha potuto, dal 1967 al 1970, non soltanto non pagare un centesimo di imposte ma addirittura proclamarsi creditore.



I ministri sotto accusa: Chaban-Delmas (a sinistra) e Albin Chalandon

Le cose si sono aggravate, per il governo, proprio alla vigilia dell'intervento televisivo e difensivo di Giscard d'Estaing: i centristi e i radicali di Lecanuet e di Servan Schreiber, che nel 1965 avevano votato la legge, si sono messi dalla parte dell'opposizione democratica e hanno deposto stamattina un quesito che l'ha fatto diventare di pubblico dominio i redditi e i patrimoni dei ministri, dei deputati e dei senatori di tutti i partiti. In pratica una commissione parlamentare dovrebbe verificare se questo o quel ministro, se questo o quel deputato, ha aumentato i suoi redditi e in qual modo dal momento della sua nomina o della sua elezione, e se vi è stato un mutamento della posizione occupata. «Il problema — è detto nel progetto di legge — non è soltanto quello di sapere se i redditi di un ministro o di un deputato sono aumentati o se i suoi eletti, se i ministri, traggono o no profitto dal loro mandato».

# Migliaia di morti e dispersi nell'Iran

# Bufere di neve hanno seppellito 500 villaggi

Da settimane la «morte bianca» flagella almeno un quarto dell'intero paese - I drammatici racconti dei piloti che hanno sorvolato le zone colpite

Nostro servizio

# Pioggia di valanghe nelle valli piemontesi

TORINO, 10. Numerose valanghe sono cadute nelle notte e nelle prime ore di stamane in molte valli delle montagne piemontesi.

# Due giovani morti in auto a Grosseto

GROSSETO, 10. Due persone sono morte e un'altra è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte sulla strada di campagna in località Macchiasciana delle vicine vicinanze di Grosseto.

TEHERAN, 10. Alcune migliaia di persone (forse 6000) sono state sepolte — e molte probabilmente sono morte — in una delle più gravi tragedie invernali che abbiano colpito l'Iran da parecchi anni.

La autorità ammettono di non avere nessuna informazione sul destino di oltre diecimila persone abitanti di circa duecento villaggi nell'Iran nord occidentale, e precisamente tra le località di Seraj e Kheraju, presso Merak, che, sepolti sotto metri di neve, si sono trovati in condizioni di estremo pericolo. Un reparto di militari ha raggiunto il villaggio di Shekhabad nei pressi di Rezaieh e ha constatato che l'intero villaggio, abitato da un centinaio di persone, è stato sepolto sotto due metri e mezzo di neve. I soldati hanno scavato per due giorni ma evidentemente, quando sono stati estratti dai soccorritori, altri due villaggi erano stati sepolti da una tormenta di neve che si era abbattuta sulla regione settentrionale una settimana. Finora i militari hanno recuperato soltanto 18 salme, trovate in alcune case isolate.

In un'altra regione dell'Iran nord occidentale, fra le località di Masal e Khalkhal, le squadre di soccorso stanno cercando i componenti di una carovana che secondo segnalazioni giunte a Teheran sarebbero rimasti sepolti sotto giganteschi smottamenti nevosi. La carovana trasportava derrate alimentari al mercato di Khalkhal. E' stata colta dalla bufera di neve verso la fine di gennaio ma le notizie della soaggura sono giunte solo ora a Teheran.

Dieci villaggi tra Seraj e Kheraju sono sepolti da vari metri di neve. In una località, secondo segnalazioni giunte a Teheran sarebbero rimasti sepolti sotto giganteschi smottamenti nevosi. La carovana trasportava derrate alimentari al mercato di Khalkhal. E' stata colta dalla bufera di neve verso la fine di gennaio ma le notizie della soaggura sono giunte solo ora a Teheran.

Un altro punto è la concessione di mezzi finanziari che sostengano l'opera di soccorso di Comuni e province; la corresponsione di salari a coloro che non hanno potuto lavorare e di adeguati contributi per i piccoli commercianti ed artigiani; il blocco dei licenziamenti; il blocco dei pubblici uffici; sospensioni per adempimenti civili, amministrativi ecc.

# Telegramma di Longo ai compagni di Ancona

Al compagno Dino Diotallevi, segretario della Federazione di Ancona, il compagno Luigi Longo ha inviato la seguente telegramma: «Pregati trasmettere ai compagni Federazione nome mio personale et Direzione espressioni fraterna solidarietà et vivo apprezzamento per opera che militanti comunisti stanno compiendo direttamente et in comitati unitari nel prestare ogni soccorso ai popolazioni terremotate».

Walter Montanari

Col 30% del capitale

La Montedison ora controlla anche la SNIA

Situazione monopolistica sul mercato delle fibre tessili con gravi conseguenze per l'economia nazionale - Le responsabilità del governo

La direzione del gruppo Montedison ha dato ieri notizia di avere acquistato una posizione di controllo del 30% nel gruppo SNIA. Questa operazione è avvenuta attraverso un accordo con altri rilevanti azionisti: l'ENI, l'IRI, la Banca d'Italia, i fratelli Mariniotti.

La Montedison ha già pianificato, per settori e regioni, 15 milioni di licenziamenti. E' questa politica di programmazione democratica dello sviluppo che è stata imposta al gruppo Montedison. E' un progetto di riforma del meccanismo economico.

LICENZIAMENTI - Non a caso la Montedison ha già pianificato, per settori e regioni, 15 milioni di licenziamenti. E' questa politica di programmazione democratica dello sviluppo che è stata imposta al gruppo Montedison.

L'operazione è stata condotta dalla Montedison, con l'approvazione del governo in via principale mediante uno scambio di pacchetti azionari col gruppo francese Triflor al quale sono state date, in cambio delle azioni SNIA, titoli del portafoglio Montedison. In tal modo, dice la nota del gruppo, Triflor diviene un grosso azionista della Montedison.

La Montedison è stata condotta dalla Montedison, con l'approvazione del governo in via principale mediante uno scambio di pacchetti azionari col gruppo francese Triflor.

Il problema si era già presentato in tutta la sua estensione durante la discussione sulla legge tessile: senza un programma di espansione politica generale, e quindi dei consumi, ogni piano setoriale si può ridurre ad una ulteriore mortificazione dell'economia.

La Montedison è stata condotta dalla Montedison, con l'approvazione del governo in via principale mediante uno scambio di pacchetti azionari col gruppo francese Triflor.

La Montedison è stata condotta dalla Montedison, con l'approvazione del governo in via principale mediante uno scambio di pacchetti azionari col gruppo francese Triflor.

La Montedison è stata condotta dalla Montedison, con l'approvazione del governo in via principale mediante uno scambio di pacchetti azionari col gruppo francese Triflor.

Nonostante ciò le compagnie chiedono altri aumenti

Assicurazione auto: abbiamo pagato 213 miliardi in più

L'introito è infatti passato da 432 a 645 miliardi nel 1971 - Silenzio, bugie, attacchi alla politica sociale della casa e alla mutualità durante la conferenza stampa del presidente dell'ANIA - Gli autotrasportatori chiedono la riduzione contrattata delle tariffe



LOS ANGELES - Alberi di plastica vengono piantati sul Boulevard Jefferson. Questa è la incredibile decisione presa dalle autorità cittadine

Domenica a Taranto organizzato dalla CGIL, CISL e UIL

«PROCESSO» ALL'ITALSIDER per gli omicidi bianchi

Si tratta di una inchiesta-dibattito che si concluderà con una sentenza - Fra i «testimoni» alcune vedove di operai uccisi dal lavoro - Giudici saranno il sindaco di Taranto, un magistrato e Scalia per la Cisl - Il compagno Scheda fungerà da «pubblico ministero»

dal nostro corrispondente

TARANTO. 10. Organizzato dalle tre Confederazioni sindacali si svolgerà domenica a Taranto nel «tribunale» di Aldo Fabbri, un dibattimento sui «ricchi omicidi bianchi», sulle cause che li determinano, sulle responsabilità. Sarà un vero e proprio processo alla «Talister».

Ilto e della UIL Pasquale Padua, dal responsabile della giunta stampa unitaria dei tre sindacati (AUSI) Borgonico e infine da tre operai del triangolo industriale del nord-ovest, che sarà anche il consiglio di fabbrica della Fiat di Torino, Lorenzo Livi operai portuali di Genova e Vittorio Rossi della Carlo Erba di Milano.

La fabbrica si sono astenuti dal lavoro gli operai dell'Ital sider che, per i primi tre giorni, lavoreranno in turni e per otto ore nell'ultimo turno.

Martedì accompagnato da alcuni periti

Sopralluogo del giudice nel complesso siderurgico

TARANTO. 10. Si è appreso che, nell'ambito delle indagini per accertare le cause della morte di due operai, il giudice istruttore, dottor Lavericchio, compirà martedì un sopralluogo nello stabilimento, insieme al viceprocuratore generale, dottor Antonio Epure e al giudice istruttore, dottor Lavericchio, compirà martedì un sopralluogo nello stabilimento.

Terremoto nel Mugello

FIRENZE. 10. Una leggera scossa di terremoto è stata avvertita la scorsa notte poco dopo le 23 nella zona del Mugello, ad una trentina di chilometri da Firenze.

Difficile scontro

Sul piano immediato ieri si è avuto conferma che vi sarà un difficile scontro. Il presidente dell'ANIA ha confermato che lo scopo delle compagnie è di eliminare il più presto, servendosi del governo, qualsiasi concorrenza attraverso il divieto agli autotrasportatori di entrare in Mutue in modo da garantirsi reciprocamente secondo i principi della solidarietà collettiva ad un costo più basso.

I parroci di Fermo e il cestino dell'on. Forlani

Abbiamo denunciato, sabato scorso, l'ubbidiente silenzio dell'on. Forlani di fronte a una pubblica ingiunzione fatta dai parroci di Fermo (una città delle Marche, nella circoscrizione elettorale del medesimo segretario della DC). In una lettera ultimatum, indirizzata personalmente all'on. Forlani e resa nota sulla stampa, quegli ecclesiastici «ammonivano» la DC a non cercare di acuire alcuna soluzione della questione del referendum sul divorzio, pena l'affossamento della stessa DC e un fronte di sostegno di quella parte del clero al partito democristiano. Si trattava - avevano rilevato - di una manifestazione ingenerosa e contro i principi del Concordato, e che l'on. Forlani, in quanto segretario di un

partito italiano, il quale si dice nazionale e laico, avrebbe avuto l'obbligo di respingere apertamente l'episodio. Abbiamo ricevuto dal presidente della Regione Marche, prof. Walter Tulli, rappresentativo esponente della DC, la seguente lettera, scritta a titolo personale, che volentieri pubblichiamo:

«Gentilissimo Direttore, ho letto su l'Unità del 3 u.s., la nota intitolata «Forlani preme ordini dai suoi parroci». Questa espressione, che presa alla lettera non ha alcun senso né dal punto di vista teologico né da quello mondano, può significare soltanto che la comunità cattolica di Fermo è particolarmente sensibile alla guida del vescovo che ha qui la sua residenza. Costituisce ufficialmente che neppure il vescovo è stato informato.

«A questo punto è giusto affermare che la lettera dei parroci di Fermo è soltanto l'opinione di una decina di preti e del loro entourage privato; nei confronti di una scortecchezza tanto marginale, il segretario nazionale di un grande partito non usa la penna, ma il cestino della carta straccia. Faccio pertanto l'elogio del cestino di Forlani, simbolo di una sana laicità e di una grande maggioranza dei sacerdoti e della comunità ecclesiale di Fermo, e non ne avrebbero addirittura neanche informato il vescovo.

«Prendiamo atto, dalla cortese lettera del prof. Tulli, che il presidente democristiano della Regione Marche considera degna del «cestino» della carta straccia la dissenso ed inammissibile iniziativa dei parroci di Fermo sottoscrittori della missiva ultimatum all'on. Forlani. E rilevo con soddisfazione che, con la sua lettera all'Unità, il prof. Tulli sembra decisamente schierarsi al fianco di tutte quelle numerose organizzazioni e personalità cattoliche, che si sono pronunciate contro il referendum sui di-

vorzio. Significative sono anche le informazioni che il presidente della Regione Marche ci fornisce, a proposito della scarsa rappresentatività di quella «decina di preti», i quali nel promuovere la loro grata iniziativa non hanno tenuto conto della grande maggioranza dei sacerdoti e della comunità ecclesiale di Fermo, e non ne avrebbero addirittura neanche informato il vescovo.

«Non possiamo invece condonare l'elogio del cestino di Forlani», con cui il prof. Tulli chiude la sua lettera. «Tutta la vicenda politica degli ultimi mesi e specialmente dei giorni più recenti, sta infatti a dimostrare che l'on. Forlani, lungi dal respingere lermamente ed apertamente - come sarebbe dovuto il segretario di un partito italiano, tenuto a difendere la laicità e sovranità dello Stato - le pressioni degli ambienti clericali ultranziani, non solo le subisce, ma anzi le utilizza come strumento cardine di tutta la sua azione politica, nel quadro di un disegno volto a spostare a destra l'asse politico del Paese.



Su alcune difficoltà della lotta per l'occupazione

Uno dei temi su cui richiamare il dibattito congressuale è certamente la valutazione dei movimenti in corso per fronteggiare la crisi economica...

più grandi comuni di quella provincia non abbiamo preso alcuna iniziativa in relazione agli obiettivi di quella giornata di lotta...

Pio La Torre del Comitato Centrale

Per un metodo positivo di impegno culturale

Nel dibattito, che si va sviluppando, nelle diverse sedi, in preparazione del XIII Congresso...



Fernando Battista: « Il dibattito »

gli intellettuali», la negazione di qualsiasi specificità del momento culturale, la negazione di ogni ruolo dei docenti...

Commetteremo però un profondo errore, se dopo aver registrato questo fenomeno, concludiamo, come alcuni mi sembra siano tentati di fare...

Il primo di questi consiste, a mio parere, nel pensare possibile ed auspicabile un semplice ritorno al passato. Bisogna avere ben chiaro che è disastrosamente perdente una linea la quale, dalla negazione delle avventure parolose...

gi non più proponibile negli stessi termini nei quali si esprime — ed allora con risultati soddisfacenti — venti anni orsono...

Il secondo pericolo sta nel non rendersi conto di quanto di conformismo possono esprimere certi silenzi ed acquiescenze. L'adeguarsi ad una linea non è sempre frutto di dettore opportunistico...

Per compiere altri decisivi passi in avanti è necessario mobilitare tutte le nostre forze non solo per battere residue posizioni errate che, pur non essendo più presenti in generale...

Una proposta positiva, cioè, su ogni argomento, che tanto più sarà convincente, entusiasmante, capace di trascinare al lavoro...

Alcune recenti manifestazioni, come la conferenza nazionale sulla scuola, la discussione sul marxismo degli anni sessanta...



Ennio Calabria: « Veniamo da lontano, andiamo lontano »

matica che, in quanto reale, non può essere trascurata perché scomoda. Se al XIII Congresso, cioè dalla più autorevole tribuna della quale possiamo far giungere a tutti la nostra voce...

Aldo d'Alfonso Bologna

Azione politica e alleanze in fabbrica

Nel momento in cui più evidente è stato il disegno di contrattacco del grande padronato, la classe operaia delle industrie pubbliche...

dalla sdrammatizzazione del cottimo. Queste lotte, che hanno visto impegnati in fasi diverse i lavoratori di alcune grosse aziende...

E' stato proprio nel momento in cui lo scontro investiva direttamente uno dei cardini dell'organizzazione del lavoro, le qualifiche, che si è realizzato nella lotta un esteso rapporto unitario tra gli operai...

Ciò non vuole certamente operare una separazione tra un sindacato che dovrebbe occuparsi dei dati concreti della condizione operaia, ed un partito che sarebbe portatore di un astratto quadro politico generale...

Mario Margini del C. F. di Genova

CRONACHE DEI CONGRESSI

Università di Padova

Antifascismo, riforme, rinnovamento didattico

Dal documento politico del Congresso dei comunisti dell'Università di Padova...

Le trasformazioni in atto, che rappresentano il prodotto della fortissima spinta per il rinnovamento della società italiana...

Il riflesso politico di questi processi è la liberazione di vasti strati sociali dell'egemonia capitalistica e la loro disponibilità all'alleanza con la classe operaia...

Per tutte le considerazioni sopra esposte emerge con sempre maggiore evidenza che la scuola e l'Università costituiscono un terreno strategico di lotta per tutti i

Università di Padova

Antifascismo, riforme, rinnovamento didattico

Dal documento politico del Congresso dei comunisti dell'Università di Padova...

Le trasformazioni in atto, che rappresentano il prodotto della fortissima spinta per il rinnovamento della società italiana...

Il riflesso politico di questi processi è la liberazione di vasti strati sociali dell'egemonia capitalistica e la loro disponibilità all'alleanza con la classe operaia...

Per tutte le considerazioni sopra esposte emerge con sempre maggiore evidenza che la scuola e l'Università costituiscono un terreno strategico di lotta per tutti i

Università di Padova

Antifascismo, riforme, rinnovamento didattico

Dal documento politico del Congresso dei comunisti dell'Università di Padova...

Le trasformazioni in atto, che rappresentano il prodotto della fortissima spinta per il rinnovamento della società italiana...

Il riflesso politico di questi processi è la liberazione di vasti strati sociali dell'egemonia capitalistica e la loro disponibilità all'alleanza con la classe operaia...

Per tutte le considerazioni sopra esposte emerge con sempre maggiore evidenza che la scuola e l'Università costituiscono un terreno strategico di lotta per tutti i

Università di Padova

Antifascismo, riforme, rinnovamento didattico

Dal documento politico del Congresso dei comunisti dell'Università di Padova...

Le trasformazioni in atto, che rappresentano il prodotto della fortissima spinta per il rinnovamento della società italiana...

Il riflesso politico di questi processi è la liberazione di vasti strati sociali dell'egemonia capitalistica e la loro disponibilità all'alleanza con la classe operaia...

Per tutte le considerazioni sopra esposte emerge con sempre maggiore evidenza che la scuola e l'Università costituiscono un terreno strategico di lotta per tutti i

Università di Padova

Antifascismo, riforme, rinnovamento didattico

Dal documento politico del Congresso dei comunisti dell'Università di Padova...

Le trasformazioni in atto, che rappresentano il prodotto della fortissima spinta per il rinnovamento della società italiana...

Il riflesso politico di questi processi è la liberazione di vasti strati sociali dell'egemonia capitalistica e la loro disponibilità all'alleanza con la classe operaia...

Per tutte le considerazioni sopra esposte emerge con sempre maggiore evidenza che la scuola e l'Università costituiscono un terreno strategico di lotta per tutti i

Università di Padova

Antifascismo, riforme, rinnovamento didattico

Dal documento politico del Congresso dei comunisti dell'Università di Padova...

Le trasformazioni in atto, che rappresentano il prodotto della fortissima spinta per il rinnovamento della società italiana...

Il riflesso politico di questi processi è la liberazione di vasti strati sociali dell'egemonia capitalistica e la loro disponibilità all'alleanza con la classe operaia...

Per tutte le considerazioni sopra esposte emerge con sempre maggiore evidenza che la scuola e l'Università costituiscono un terreno strategico di lotta per tutti i

Giovanni Goppetti segretario della Cellula Vetreria Italiana









CONFERMA DI GUSTAVO, SORPRESA (LIETA) DI HILDGARTNER E PLAICKNER

DUE TITOLI ALLA THOENI E LO SLITTINO



Gustavo Thoeni sfreccia vittorioso sotto lo striscione d'arrivo

Era sicuro comunque della vittoria

Papà Thoeni ha visto in TV il grande exploit di Gustav

Dal corrispondente

BOLZANO, 10. A Trafoi, il paesino di Gustav che è arripiato su per la strada dello Stelvio, ha gioia per la vittoria di Thoeni... Era sicuro comunque della vittoria... Papà Thoeni ha detto che, vedendo la discesa del suo Gustav, ha capito subito che la speranza non poteva essere più che fondata.

Olang è un po' il centro delle scuole austriache dello slittino: scuola che ha dato grandi campioni (Baxter i ricordare la Erik Lechner che nelle ultime olimpiadi non ha avuto eccessiva fortuna) e che possiede un vivavo notevole.

Rimane ancora la speranza che Thoeni possa regalarci un'altra soddisfazione.

Gianfranco Fata

Thoeni ha preceduto Bruggman e Mattle, nello slittino invece Hildgartner e Plaickner sono arrivati a pari merito con l'equipaggio della RDT - A Tyldum il fondo di 50 Km. e alla Henning i 500 m. di pattinaggio

Oggi di scena il bob a quattro

Nostro servizio

SAPPORO, 10. Dopo tante delusioni e amarezze finalmente una giornata tutta d'oro per gli azzurri qui a Sapporo grazie alla vittoria di Gustavo Thoeni nella slalom gigante maschile (vittoria assai sofferta ancorché attesa dopo il terzo posto che Gustavo aveva conquistato nella prima e nella seconda prova).

Thoeni è stato, senza dubbio, favorito indirettamente dalla stentatezza del norvegese Haker (che nella prima manche si era classificato primo). Ma ciò nulla toglie al valore dell'affermazione dell'azzurro.

Altra Coppa del Mondo è seguito il titolo olimpionico, il trionfo di Gustavo Thoeni e della sua bellissima prova.

che li separava dai rivali e finì in un condominio. Una impresa senza dubbio di grande valore che ha permesso all'Italia di fare il bilancio più consistente della giornata perché due medaglie d'oro nello stesso giorno è un avvenimento difficilmente ripetibile.

Nel pattinaggio veloce la stentatezza sedicenne Anne Henning non si è smentita. Ha vinto il titolo olimpionico dei 500 metri dando agli Stati Uniti la seconda medaglia d'oro dopo l'affermazione di ieri della sua connazionale Dianne Holum nei 1500 metri.

La 50 chilometri

La Henning, primatista mondiale della distanza del mezzo chilometro con 42'75" (stabilito lo scorso anno sulla pista magica di Inzell), ha letteralmente dominato il campo frantumando due volte il record olimpionico della sovietica Lidia Skoblikova (45" ai Giochi di Innsbruck del 1964).

Un trionfo norvegese ha chiuso il programma delle gare individuali di fondo. La medaglia d'oro più prestigiosa dello sci nordico, quella della 50 Km., grande la gignita, è apparsa. Thoeni ha vinto alla sua maniera, con la freddezza del suo carattere, una delle doti che ne fanno un autentico campione. Compirà 21 anni il prossimo 28 febbraio.

Il fenomeno Thoeni è esploso clamorosamente nel marzo 1969, quasi a fine stagione. Appena diciottenne, Thoeni sbaragliò il campo nella Coppa dei paesi alpini a Val d'Isère. Restando anche il nuovo record di Thoeni fu appunto Augert che in quella occasione disse: «Questo Thoeni ha una classe tremenda, un senso pauroso della direzione, un modo di sciare sobrio, un tono così esaltante delle curve senza strappare». Thoeni fu ancora secondo nello slalom gigante dell'Alpe d'Huez dietro ad Augert.

Il tempo in presenza al tifoso alla seconda e manche... La vittoria di Thoeni. Ma sentiamo dalla viva voce dell'atleta, preso d'assalto dai giornalisti nella sala stampa del Villaggio olimpico pochi minuti dopo la conclusione della gara.

«Ha mai avuto timore di non farcela nella seconda manche?». «Forse nella parte finale non mi sono sentito così bene come all'inizio, ma la fiducia di vincere l'ho sempre avuta».

«Della caduta di Haker è stato subito informato?». «Sì, ma non ha avuto influenza sulla mia condotta di gara».

«E del tedesco Hagn, che seguiva il norvegese dopo la prima manche, non ha mai avuto timore di non farcela?». «Assolutamente no. Io ho pensato a spingere a fondo, a fare la mia gara».

«Aveva fatto un pensiero al titolo olimpico?». «Speravo e basta».

«Come mai all'inizio della stagione ha avuto risultati tanto modesti?». «Molto ha influito una caduta fatta a Sestriere, ma ora penso di essermi ripreso».

La seconda medaglia d'oro all'Italia è arrivata, come s'è detto, per merito di Paul Hildgartner e Walter Plaickner che hanno conquistato il titolo olimpionico della RDT Horst Hoyerl e Reinhard Bredow, la gara dello slittino biposto maschile.

Il programma di oggi. 8,30 Bob a quattro (prima e seconda manche); 9 Staffetta slittino; 10 Salto dal trampolino di 90 metri; 10 Pattinaggio veloce mille metri femminili; 10 Slalom femminile; 10 Pattinaggio maschile figura libera.



Doi atleti, Thoeni e Hildgartner, dopo la vittoria

Al torneo di Viareggio

Fiorentina e Dukla entrano in semifinale

Eliminati il Napoli (1-0) ed il Milan (7-6 dopo i calci di rigore)

VIAREGGIO, 10. Dopo Inter e Boca Junior, qualificatasi ieri (rispettivamente a spese dell'Ujpest e del Torino) ed anche Fiorentina e Dukla sono entrate nelle semifinali del Torneo giovanile di Viareggio, eliminando il Napoli (1-0), l'altra il Milan (7-6 dopo i calci di rigore perché i tempi supplementari si erano chiusi in parità: 2-2).

Ed ecco le note sui due incontri. FIorentina: Maltolini; Tendi; Ghedin; Leonarduzzi; Pellegrini; Grilli; Casò; Masciarucci; Destal; Campagna; Botri (secondo portiere); Pellicano; n. 13: Rossi.

VIAREGGIO, 10. Dopo l'Inter e Boca Junior, qualificatasi ieri (rispettivamente a spese dell'Ujpest e del Torino) ed anche Fiorentina e Dukla sono entrate nelle semifinali del Torneo giovanile di Viareggio, eliminando il Napoli (1-0), l'altra il Milan (7-6 dopo i calci di rigore perché i tempi supplementari si erano chiusi in parità: 2-2).

Ed ecco le note sui due incontri. FIorentina: Maltolini; Tendi; Ghedin; Leonarduzzi; Pellegrini; Grilli; Casò; Masciarucci; Destal; Campagna; Botri (secondo portiere); Pellicano; n. 13: Rossi.

VIAREGGIO, 10. Dopo l'Inter e Boca Junior, qualificatasi ieri (rispettivamente a spese dell'Ujpest e del Torino) ed anche Fiorentina e Dukla sono entrate nelle semifinali del Torneo giovanile di Viareggio, eliminando il Napoli (1-0), l'altra il Milan (7-6 dopo i calci di rigore perché i tempi supplementari si erano chiusi in parità: 2-2).

Ed ecco le note sui due incontri. FIorentina: Maltolini; Tendi; Ghedin; Leonarduzzi; Pellegrini; Grilli; Casò; Masciarucci; Destal; Campagna; Botri (secondo portiere); Pellicano; n. 13: Rossi.

VIAREGGIO, 10. Dopo l'Inter e Boca Junior, qualificatasi ieri (rispettivamente a spese dell'Ujpest e del Torino) ed anche Fiorentina e Dukla sono entrate nelle semifinali del Torneo giovanile di Viareggio, eliminando il Napoli (1-0), l'altra il Milan (7-6 dopo i calci di rigore perché i tempi supplementari si erano chiusi in parità: 2-2).

Ed ecco le note sui due incontri. FIorentina: Maltolini; Tendi; Ghedin; Leonarduzzi; Pellegrini; Grilli; Casò; Masciarucci; Destal; Campagna; Botri (secondo portiere); Pellicano; n. 13: Rossi.

VIAREGGIO, 10. Dopo l'Inter e Boca Junior, qualificatasi ieri (rispettivamente a spese dell'Ujpest e del Torino) ed anche Fiorentina e Dukla sono entrate nelle semifinali del Torneo giovanile di Viareggio, eliminando il Napoli (1-0), l'altra il Milan (7-6 dopo i calci di rigore perché i tempi supplementari si erano chiusi in parità: 2-2).

Ed ecco le note sui due incontri. FIorentina: Maltolini; Tendi; Ghedin; Leonarduzzi; Pellegrini; Grilli; Casò; Masciarucci; Destal; Campagna; Botri (secondo portiere); Pellicano; n. 13: Rossi.

VIAREGGIO, 10. Dopo l'Inter e Boca Junior, qualificatasi ieri (rispettivamente a spese dell'Ujpest e del Torino) ed anche Fiorentina e Dukla sono entrate nelle semifinali del Torneo giovanile di Viareggio, eliminando il Napoli (1-0), l'altra il Milan (7-6 dopo i calci di rigore perché i tempi supplementari si erano chiusi in parità: 2-2).

Ed ecco le note sui due incontri. FIorentina: Maltolini; Tendi; Ghedin; Leonarduzzi; Pellegrini; Grilli; Casò; Masciarucci; Destal; Campagna; Botri (secondo portiere); Pellicano; n. 13: Rossi.

VIAREGGIO, 10. Dopo l'Inter e Boca Junior, qualificatasi ieri (rispettivamente a spese dell'Ujpest e del Torino) ed anche Fiorentina e Dukla sono entrate nelle semifinali del Torneo giovanile di Viareggio, eliminando il Napoli (1-0), l'altra il Milan (7-6 dopo i calci di rigore perché i tempi supplementari si erano chiusi in parità: 2-2).

Ed ecco le note sui due incontri. FIorentina: Maltolini; Tendi; Ghedin; Leonarduzzi; Pellegrini; Grilli; Casò; Masciarucci; Destal; Campagna; Botri (secondo portiere); Pellicano; n. 13: Rossi.

VIAREGGIO, 10. Dopo l'Inter e Boca Junior, qualificatasi ieri (rispettivamente a spese dell'Ujpest e del Torino) ed anche Fiorentina e Dukla sono entrate nelle semifinali del Torneo giovanile di Viareggio, eliminando il Napoli (1-0), l'altra il Milan (7-6 dopo i calci di rigore perché i tempi supplementari si erano chiusi in parità: 2-2).

Ed ecco le note sui due incontri. FIorentina: Maltolini; Tendi; Ghedin; Leonarduzzi; Pellegrini; Grilli; Casò; Masciarucci; Destal; Campagna; Botri (secondo portiere); Pellicano; n. 13: Rossi.

VIAREGGIO, 10. Dopo l'Inter e Boca Junior, qualificatasi ieri (rispettivamente a spese dell'Ujpest e del Torino) ed anche Fiorentina e Dukla sono entrate nelle semifinali del Torneo giovanile di Viareggio, eliminando il Napoli (1-0), l'altra il Milan (7-6 dopo i calci di rigore perché i tempi supplementari si erano chiusi in parità: 2-2).

Ed ecco le note sui due incontri. FIorentina: Maltolini; Tendi; Ghedin; Leonarduzzi; Pellegrini; Grilli; Casò; Masciarucci; Destal; Campagna; Botri (secondo portiere); Pellicano; n. 13: Rossi.

VIAREGGIO, 10. Dopo l'Inter e Boca Junior, qualificatasi ieri (rispettivamente a spese dell'Ujpest e del Torino) ed anche Fiorentina e Dukla sono entrate nelle semifinali del Torneo giovanile di Viareggio, eliminando il Napoli (1-0), l'altra il Milan (7-6 dopo i calci di rigore perché i tempi supplementari si erano chiusi in parità: 2-2).

Ed ecco le note sui due incontri. FIorentina: Maltolini; Tendi; Ghedin; Leonarduzzi; Pellegrini; Grilli; Casò; Masciarucci; Destal; Campagna; Botri (secondo portiere); Pellicano; n. 13: Rossi.

VIAREGGIO, 10. Dopo l'Inter e Boca Junior, qualificatasi ieri (rispettivamente a spese dell'Ujpest e del Torino) ed anche Fiorentina e Dukla sono entrate nelle semifinali del Torneo giovanile di Viareggio, eliminando il Napoli (1-0), l'altra il Milan (7-6 dopo i calci di rigore perché i tempi supplementari si erano chiusi in parità: 2-2).

Ed ecco le note sui due incontri. FIorentina: Maltolini; Tendi; Ghedin; Leonarduzzi; Pellegrini; Grilli; Casò; Masciarucci; Destal; Campagna; Botri (secondo portiere); Pellicano; n. 13: Rossi.

VIAREGGIO, 10. Dopo l'Inter e Boca Junior, qualificatasi ieri (rispettivamente a spese dell'Ujpest e del Torino) ed anche Fiorentina e Dukla sono entrate nelle semifinali del Torneo giovanile di Viareggio, eliminando il Napoli (1-0), l'altra il Milan (7-6 dopo i calci di rigore perché i tempi supplementari si erano chiusi in parità: 2-2).

Ed ecco le note sui due incontri. FIorentina: Maltolini; Tendi; Ghedin; Leonarduzzi; Pellegrini; Grilli; Casò; Masciarucci; Destal; Campagna; Botri (secondo portiere); Pellicano; n. 13: Rossi.

I «Giochi» in cifre

Le medaglie già assegnate

Table with columns for event, medal count, and names of athletes. Includes categories like Sci nordico, Combinata, Salto, Fondo km, Slittino, Sci alpino, Slalom gigante, Slalom speciale, Pattinaggio veloce, and Biathlon.

Le classifiche

Table showing rankings for various events: Slalom gigante maschile, Pattinaggio veloce, Fondo km, Slittino biposto, Biathlon, Slalom speciale, Slalom gigante, Pattinaggio veloce, and Biathlon.

La vittoria di Thoeni

Ma sentiamo dalla viva voce dell'atleta, preso d'assalto dai giornalisti nella sala stampa del Villaggio olimpico pochi minuti dopo la conclusione della gara. «Ha mai avuto timore di non farcela nella seconda manche?». «Forse nella parte finale non mi sono sentito così bene come all'inizio, ma la fiducia di vincere l'ho sempre avuta».

«Forfait» di Amarildo contro la Fiorentina?

Dopo Liguori, che accusa ancora un risentimento al poliparco, Amaro, infatti, risente di un indolenzimento al ginocchio sinistro per cui, al cinquantesimo per cento, non scenderà in campo contro la Fiorentina. Al posto di Liguori con la maglia numero due rientrerà Scaratti mentre per il posto di Amarildo sono in ballottaggio Cappellini e La Rosa.

LA «TRIS» AD AGNANO

Questa settimana le scommesse tris tornano ad Agnano per una prova di gruppo. Numero dei partecipi perfettamente soddisfacente (quindici) e partita particolarmente riuscita.

La lotta per il benessere delle masse e per l'indipendenza nazionale

Il Cile di unità popolare verso importanti scadenze

Un colloquio con il senatore Gumucio della Sinistra cristiana, e con il compagno deputato Cademartori del Partito comunista - Il programma realizzato nel rispetto della legalità e con un vastissimo appoggio elettorale - I problemi dei rapporti con la DC e del debito estero, contratto dai precedenti governi - L'unità delle sinistre nelle elezioni del 1973

Una delle battaglie che il Cile governato da Unidad Popular sta combattendo è quella contro la campagna di menzogne che da alcuni mesi è stata scatenata senza risparmio di mezzi dalle forze reazionarie interne...

Sulle due elezioni supplementari del mese scorso, secondo la propaganda avversaria avrebbero dimostrato un'ostilità nei confronti del governo...

Tale debito dovrà essere in gran parte rimborsato nel triennio '72-'74, ma già per l'anno prossimo costa al Cile il 40 per cento del suo prodotto interno lordo...

«Metà del debito estero ci lo - ha detto Cademartori - riguarda gli Stati Uniti; l'altra metà si divide in parti relativamente piccole tra diversi creditori occidentali...

A questa campagna di screditamento che del resto rappresenta un vero e proprio attacco, uno dei tanti mochi all'Unità popolare, il governo di Allende ha risposto con la «operazione verità»...

Prima della consultazione elettorale politica passerà ancora un periodo di trattative con la DC...

«Rispetto agli Stati Uniti - ha aggiunto Cademartori - la situazione è la seguente: Washington, nonostante che noi ci fossimo dichiarati disposti a pagare il debito...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

Falsità

«I settori più reazionari e i nemici del governo - ci ha detto Gumucio - stanno compiendo un grosso sforzo per sostenere che l'Unità popolare è un socialismo non sta seguendo il sentiero della libertà...

«L'Unità popolare è una falsità assoluta. Del resto c'è la lista di stampa, il Congresso funziona normalmente, tanto normalmente che la maggioranza del Congresso non fa parte del governo...

«L'Unità popolare è un socialismo non sta seguendo il sentiero della libertà. E questa è una falsità assoluta. Del resto c'è la lista di stampa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

CON L'UNITA' PIU' FORTE IL PCI

Vogliono raggiungere l'obiettivo per il congresso della Federazione

Alla fine di gennaio scorso la Federazione torinese aveva già versato per abbonamenti a L'UNITA' la stessa cifra realizzata l'anno scorso al 31 maggio...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

TORINO

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

PISA

Venti abbonamenti a «Rinascita» raccolti fra i compagni congressisti

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

Quinta settimana di lotta

Inghilterra: razione l'energia elettrica per lo sciopero dei minatori

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

Dopo gli attentati all'Unità e ai monumenti alla Resistenza

GIORNATA DI FORTE LOTTA ANTIFASCISTA A MILANO

(Dalla prima pagina) no sulla piazza. Anche il secondo criminale gesto è stato firmato dalle SAM.

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

Sospensioni del lavoro

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

«Lavoratori di tutte le categorie di lavoro e della intera provincia sono invitati a una manifestazione di massa...

